



PROCEDURA APERTA
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE LIBRERIE
ALL’INTERNO DEI MUSEI GESTITI DALLA FONDAZIONE TORINO MUSEI
LOTTO CIG 7542560D67

**Informazioni complementari e chiarimenti ex art. 19 del
Disciplinare
Aggiornati al 19/07/2018**

1) **Domanda:** “non risulta tra la documentazione un CAPITOLATO SPECIALE che riporti i dettagli tecnici oggetto della prestazione come nella precedente procedura. È presente un capitolato tecnico del quale si può fare richiesta?”

Risposta: si rappresenta che non è presente un documento denominato “capitolato speciale”; i dettagli tecnici della prestazione sono riportati nel documento denominato “Contratto per l’affidamento del servizio di gestione delle librerie all’interno dei musei gestiti dalla Fondazione Torino Musei”.

2) **Domanda:** “a pag. 7 del disciplinare al punto a) dei requisiti di capacità economica e finanziaria si richiede conferma che l’importo richiesto di € 850.000 sia relativo al fatturato totale realizzato complessivamente in 3 anni (2015-2016-2017) su più punti vendita gestiti e non su un solo punto vendita”

Risposta: si conferma che l’importo richiesto di € 850.000 è relativo al fatturato complessivo realizzato dal concorrente nell’esercizio di servizi analoghi, anche su più punti vendita, a quelli oggetto dell’appalto negli ultimi 3 anni (2015-2016-2017).

3) **Domanda:** “siamo a richiedere i fatturati netti annui dei bookshop durante l’ultimo triennio suddivisi per anno, per tipologia di prodotto (editoria e merchandising) e per singolo luogo di esecuzione (GAM, Palazzo Madama, MAO).”

Risposta: si forniscono di seguito i dati richiesti:

GAM		PALAZZO MADAMA		MAO		Totale
PUBBL.	MERCH.	PUBBL.	MERCH.	PUBBL.	MERCH.	
€ 95.259,48	€ 35.042,27	€ 61.731,24	€ 21.729,75	€ 65.224,02	€ 23.568,59	€ 302.555,35
GAM		PALAZZO MADAMA		MAO		Totale
PUBBL.	MERCH.	PUBBL.	MERCH.	PUBBL.	MERCH.	
€ 94.887,53	€ 29.094,00	€ 59.138,56	€ 17.428,40	€ 69.264,07	€ 22.190,99	€ 292.003,55
GAM		PALAZZO MADAMA		MAO		Totale
PUBBL.	MERCH.	PUBBL.	MERCH.	PUBBL.	MERCH.	
€ 90.600,36	€ 32.017,52	€ 77.399,77	€ 19.387,68	€ 85.121,22	€ 14.804,67	€ 319.331,22

4) **Domanda:** “con riferimento alla procedura in oggetto, saremo grati di indicazioni puntuali:

- sul numero di visitatori del museo nell’ultimo triennio
- sugli incassi dei bookshop nell’ultimo triennio, distinguendo prodotti editoriali e merchandising”

Risposta: si forniscono di seguito i dati richiesti sul numero di visitatori:

	VISITATORI			
MUSEI	2017	2016	2015	TOTALE TRIENNIO MUSEO
GAM	144.992	248.292	372.469	765.753
PM	226.495	313.028	198.891	738.414
MAO	94.114	111.759	106.497	312.370
TOTALE ANNUO FTM	465.601	673.079	677.857	

In merito alla seconda richiesta si rinvia alla risposta fornita al precedente punto 3).

5) Domanda: *“chiediamo conferma che il business plan dettagliato con sviluppo dei ricavi e dei costi [articolo 12.B del disciplinare di gara] sia da presentare all’interno dell’offerta tecnica e non allegato all’offerta economica, e che tra i documenti di gara pubblicati non sia disponibile il capitolato speciale d’appalto”*

Risposta: si conferma che il documento “business plan” deve essere presentato all’interno della busta contenente l’offerta tecnica e dovrà sviluppare un piano economico-finanziario per l’intera durata della concessione dal quale si evinca la sostenibilità del progetto di gestione e indicare i criteri e le modalità della reportistica contabile. Il documento dovrà essere redatto senza indicazioni direttamente riconducibili all’offerta economica e al rapporto contrattuale con la Fondazione, pena l’invalidazione dell’offerta.

Si conferma che non è presente un documento denominato “capitolato speciale”. Si rinvia alla risposta già fornita al punto 1).

6) Domanda: *“si richiedono i seguenti chiarimenti:*

a. “si richiede di conoscere il programma delle mostre previste per le tre sedi nella durata prevista dalla gara per il servizio, ovvero tre anni”

Risposta: si rappresenta che è disponibile la programmazione 2018, richiedibile via mail servizigenerali@fondazionetorinomusei.it

Non è disponibile la programmazione per il 2019 - 2020 in quanto in corso di definizione.

b. “si richiede di avere conferma che come indicato al punto 11.5 del disciplinare di gara le micro, piccole e medie imprese sono esonerate dal presentare in sede di gara la dichiarazione di impegno d un fideiussore a rilasciare in caso di aggiudicazione la cauzione definitiva”

Risposta: si conferma che le micro piccole e medie imprese sono esonerate dal presentare in sede di gara la dichiarazione di impegno d un fideiussore a rilasciare in caso di aggiudicazione la cauzione definitiva in forza della previsione dell’art. 93, comma 8.

c. “si richiede se la lettera di referenza bancaria debba essere allegata alla documentazione di gara in quanto non è presente nell’elenco di documenti da includere nella BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Risposta: si rappresenta che la referenza bancaria sulla capacità economica e finanziaria dell'impresa deve essere allegata al DGUE e inserita nella busta A – “documentazione amministrativa”, come indicato nell’art. 11 del disciplinare, a comprova del possesso dei requisiti generali di capacità economica e finanziaria.

d. *“si richiede se le autocertificazioni e gli allegati relativi ai requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecnica e professionale richiesti a pagina 6-7-8 del disciplinare di gara saranno da allegare al DGUE”*

Risposta: si rappresenta che tutte le autocertificazioni e gli allegati relativi ai requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecnica e professionale richiesti nell’art. 11 del disciplinare devono essere allegati al DGUE e inseriti nella busta A – “documentazione amministrativa”.

7) Domanda: *“art. 5 Valore e Corrispettivo del contratto di servizio
Viene comunicato solo il valore complessivo del servizio, calcolato in 850.000 euro si richiede di conoscere i dati degli ultimi tre anni, 2015-16-17, relativi, per singoli istituti, a:
- biglietti emessi, suddivisi in visitatori paganti, ridotti e gratuiti, per singolo museo
- scontrini emessi per singolo bookshop
- fatturato per singolo bookshop”*

Risposta: si rinvia alle risposte fornite ai precedenti punti 3) e 4). Si rappresenta che non è possibile fornire gli scontrini emessi per singolo bookshop in quanto, trattandosi di un servizio gestito in concessione, non rientrano nella disponibilità della Fondazione.

8) Domanda: *“art.12 Offerta tecnica -b) progetto allestitivo
si richiede di specificare se la richiesta di progetti allestitivi implica la fornitura di nuovi arredi da parte del concorrente oppure solo una migliore distribuzione degli arredi esistenti, con eventuale eliminazione di uno o più elementi e richieste di nuovi elementi”*

Risposta: si rappresenta che, trattandosi di un’offerta tecnica, viene lasciata alla discrezionalità del concorrente la facoltà di proporre nuovi arredi ovvero una migliore distribuzione di quelli esistenti. La soluzione proposta verrà comunque sottoposta al benessere dei Direttori.

9) Domanda: *“art.12 Offerta tecnica - c) Piano di promozione
si richiede di conoscere, se esistente, il calendario di eventi, mostre o attività culturali dei singoli istituti per i prossimi tre anni al fine di coordinare al meglio eventuali proposte e offerte di comunicazione”*

Risposta: si rinvia alla risposta fornita al precedente punto 6), lett.a).

10) Domanda: *“art. 12 Offerta Tecnica - d) E-commerce
si richiede se al momento esiste già un servizio commerciale, di qualsiasi genere, delle immagini di proprietà della Fondazione, il suo valore commerciale, se esiste un listino a cui attenersi nel*

formulare le proposte e se il servizio sarà dato in esclusiva o meno al concessionario (servizio licensing)”

Risposta: si rappresenta che ad oggi non esiste un servizio di e-commerce delle immagini di proprietà della Fondazione. attualmente il servizio di concessione delle immagini dell'archivio fotografico è gestito internamente. Si rinvia al regolamento e al tariffario pubblicati sul sito istituzionale:

<http://www.fondazionetorinomusei.it/it/servizi-al-pubblico/archivio-fotografico>

L'offerta sull'e-commerce è opzionale e nel caso risultasse di interesse per la Fondazione, verrà disciplinata da apposito e separato contratto.

11) Domanda: *“con quanto indicato al punto 12 del disciplinare di gara si intende che la relazione tecnica (allegati esclusi) può essere al massimo di 8 facciate A4 e se c'è un limite da rispettare in termini di battute, righe o dimensione carattere”;*

“si richiede di specificare che dalle 8 facciate in formato A4 siano esclusi tutti gli allegati (rendering sulle proposte di allestimento ma anche allegati alla proposta di offerta libreria e di merchandising)”

Risposta: si rappresenta che ai sensi dell'art. 12 del Disciplinare la relazione del progetto tecnico potrà essere al massimo di 8 cartelle formato A4 di parte descrittiva, oltre a rendering degli spazi delle librerie. Non ci sono limiti di battute, righe o carattere, tenendo conto che la relazione deve redatta in modo adeguato.

12) Domanda: *“quali siano gli orari di apertura previsti dei Musei e se sia possibile, in caso di aperture serali o eventi, prevedere l'apertura al pubblico del bookshop”*

Risposta: si rappresenta che gli orari di apertura al pubblico dei Musei della Fondazione sono attualmente:

Palazzo Madama 10:00 – 18:00 dal mercoledì al lunedì, con chiusura martedì;

GAM: 10:00 – 18:00 dal martedì alla domenica, con chiusura lunedì;

MAO: 10:00 – 18:00 dal martedì al venerdì;

11:00 – 19:00 sabato e domenica, chiusura lunedì

Si rinvia ai rispettivi siti istituzionali dei Musei per ogni cambiamento di orario.

Come specificato nell'art. 5 della bozza di concessione *“il servizio di libreria dovrà essere garantito nei giorni e con gli orari ordinari di apertura al pubblico dei Musei, delle mostre e degli eventi organizzati negli spazi museali, ivi compresi i giorni di apertura straordinaria e/o prolungata”*. In caso di eventi o aperture serali, è pertanto richiesto il servizio.

13) Domanda: *“la disponibilità della Fondazione a ritirare dai locali, in caso di richiesta da parte del concessionario, mobilio attualmente presente ma non ritenuto adeguato al progetto di allestimento proposto; la eventuale possibilità di apportare ai mobili stessi di proprietà della Fondazione modifiche di carattere sia funzionale che estetico”*

Risposta: si manifesta la disponibilità della Fondazione a valutare soluzioni differenti che comportano il ritiro di mobilio già presente o eventuali modifiche funzionali ed estetiche al medesimo.

14) Domanda: *“fatturato annuo 2015-2016-2017 suddiviso tra editoria – oggettistica e per ciascuna delle sedi museali oggetto del servizio”*

Risposta: si rinvia alla risposta fornita al precedente punto 3).

15) Domanda: *“numero di visitatori annui 2015-2016-2017 (suddiviso tra visitatori delle esposizioni temporanee e visitatori della collezione permanente) di ciascuna sede”*

Risposta: si rinvia alla risposta fornita al precedente punto 4). Il dettaglio verrà fornito a breve.

16) Domanda: *“in caso di ospitalità di bookshop tematici in luoghi diversi da quelli oggetto della concessione, in occasione di esposizioni e manifestazioni, la possibilità per il concessionario di esporre e vendere i relativi materiali, anche se presenti in altro luogo”*

Risposta: si rappresenta che il Concessionario è tenuto a porre in vendita le pubblicazioni e il materiale indicati dalla Fondazione e concernenti eventi espositivi e mostre dei Musei. Si precisa che il relativo rapporto contrattuale dovrà essere formalizzato direttamente tra il concessionario e il gestore del bookshop tematico.

17) Domanda: *“la eventuale disponibilità della Fondazione, se richiesto dal concessionario, a ritirare dai locali mobilio attualmente presente ma non ritenuto adeguato al progetto di allestimento proposto”*

Risposta: si rinvia alla risposta fornita al precedente punto 13).

18) Domanda: *“la eventuale possibilità di conoscere preventivamente i limiti previsti dalla soprintendenza competente riguardo la possibilità di assicurare alle pareti eventuali pannelli espositivi;”*

Risposta: si rappresenta che il progetto allestitivo andrà sottoposto al Direttore del Museo e, successivamente, qualora necessario, posto al vaglio della Soprintendenza.

19) Domanda: *“la eventuale possibilità di vendita anche a visitatori che non accedono ai musei.”*

Risposta: si rappresenta che è già data tale possibilità in quanto l'accesso alle librerie avviene per tutti e tre i siti museali, indipendentemente dall'acquisto del titolo di ingresso. Si rinvia ai siti istituzionali dei Musei, sezione “Servizi al pubblico”.

20) Domanda: “*art. 13 Offerta economica - indicazione dei propri costi della manodopera / art. 17 Rapporti di lavoro con personale dipendente* si richiede, al fine di ottemperare al meglio alla clausola sociale citata e di comunicare i costi di manodopera, di conoscere lo stato di fatto dei lavoratori dipendenti del concessionario attuale, e nello specifico:
numero di addetti per singola sede di lavoro
numero di ore di lavoro settimanale o mensile per ciascun addetto
contratto di lavoro attuale e livello di assunzione di ogni dipendente attuale
tipo di rapporto di lavoro in essere (tempo determinato o indeterminato, part time o full time) per singolo dipendente”

Risposta: si rappresenta che il personale dipendente impiegato dall'attuale Concessionario è così strutturato:

- numero di addetti per singola sede di lavoro: 6 persone a rotazione sulle 3 sedi;
- numero di ore di lavoro settimanale o mensile per ciascun addetto:

1 persona	29 settimanali
1 persona	20 e ½ settimanali
1 persona	25 settimanali
1 persona	32 e ½ settimanali
1 persona	28 e ½ settimanali
1 persona	29 settimanali
- contratto di lavoro attuale: Contratto grafica ed editoriale industria
- livello di inquadramento e tipo di rapporto di lavoro in essere (tempo determinato o indeterminato, part time o full time) per singolo dipendente”

INDETERMINATO C2 PARTIME	3 persone
INDETERMINATO D2 PARTIME	2 persone
DETERMINATO D2 PARTIME	1 persona

21) Domanda: “*In riferimento all’Articolo 12 del DISCIPLINARE DI GARA si richiede se le tavole illustrative esemplificative delle “Linee di prodotti” del progetto di merchandising (citare anche all’Articolo 8.B dell’Allegato 3 – CONTRATTO) possano essere presentate oltre al limite massimo di 8 cartelle del testo descrittivo”*

Risposta: si rappresenta che ai sensi dell’art. 12 del Disciplinare la relazione del progetto tecnico potrà essere al massimo di 8 cartelle formato A4 di parte descrittiva, oltre a rendering degli spazi delle librerie. Potranno essere valutati ulteriori allegati di dettaglio della parte descrittiva.

22) Domanda: “*In relazione all’offerta economica, il disciplinare stabilisce:*
i) *che il concorrente indichi “la quota percentuale riconosciuta alla Fondazione Torino Musei, fissata a un minimo del 12%, del fatturato annuo complessivo conseguito nel servizio di gestione delle librerie”;*
ii) *che “Il punteggio dell’offerta economica viene così valutato: Corrispettivo percentuale, fissato a un minimo del 12 % (al netto di IVA) del fatturato annuo complessivo conseguito nel servizio di gestione delle librerie, suddiviso per sede, risultante dalla vendita di tutte le pubblicazioni, merchandising e altro. All’offerta economica massima (Rmax) relativa al miglioramento del*

corrispettivo percentuale del 12% fissato come minimo, quale corrispettivo percentuale sul fatturato annuo (IVA esclusa) per i servizi sopra specificati sarà attribuito un punteggio massimo (Pmax) di 30 punti.

Il punteggio per ciascuna offerta con corrispettivo diverso da quello massimo viene determinato in base al criterio proporzionale matematico che segue: $R_i \times P_{max} / R_{max}$, dove:

R_i è il corrispettivo percentuale quantificato in ogni singola offerta.

R_{max} è il corrispettivo percentuale massimo

P_{max} è il punteggio massimo (30 punti) assegnato al corrispettivo percentuale massimo.”.

Atteso che il metodo aggregativo compensatore prevede la valutazione dei rialzi (o dei ribassi) proposti, si chiede di chiarire se, nell’offerta economica, il concorrente debba indicare: a) il corrispettivo percentuale offerto; b) il rialzo, in termini assoluti, rispetto al corrispettivo percentuale posto a base d’asta; c) il rialzo, in termini percentuali, rispetto al corrispettivo percentuale posto a base d’asta (ad esempio, immaginando che un concorrente voglia offrire complessivamente un corrispettivo percentuale pari al 13,2%, nell’offerta economica andrà indicato: a) 13,2%; b) 1,2% oppure c) 10%?). Inoltre, si chiede di confermare che l’applicazione della formula: $R_i \times P_{max} / R_{max}$ si riferisce ai rialzi proposti e non all’intero corrispettivo percentuale offerto.”

Risposta: si conferma che nell’offerta economica, il concorrente deve indicare il corrispettivo percentuale offerto in termini assoluti (lett. a). Ai fini del calcolo del coefficiente relativo all’offerta economica, si terrà conto del miglioramento percentuale rispetto al valore minimo richiesto pari al 12%. L’applicazione della formula: $R_i \times P_{max} / R_{max}$ si riferisce pertanto ai rialzi proposti e non all’intero corrispettivo percentuale.

23) Domanda: *“In relazione a quanto risposto alla domanda n. 8, atteso che gli allestimenti proposti dall’offerente andranno, in caso di aggiudicazione, ad essere parte integrante del relativo contratto, si chiede di chiarire in quale fase della procedura interverranno i Direttori per fornire il loro benessere e le conseguenze sull’offerta in caso di mancato rilascio del benessere stesso.”*

Risposta: si rappresenta che una prima valutazione verrà effettuata già in fase di analisi delle offerte tecniche. Il benessere sulle proposte verrà espresso, anche a seguito di confronto con il Concessionario, a seguito dell’aggiudicazione e prima della firma del contratto. In caso di mancato rilascio del benessere o mancato accordo, il servizio non potrà essere affidato.

24) Domanda: *“In relazione alla risposta alla domanda n. 10, al fine della formulazione dell’offerta sull’e-commerce delle immagini, si chiede di chiarire le clausole del contratto che eventualmente verrà stipulato in caso di interesse della Fondazione.”*

Risposta: si rappresenta che il servizio, se di interesse della Fondazione, verrà disciplinato da apposito e separato contratto concernente le condizioni economiche e le modalità di *licensing* delle immagini. Tale servizio, in quanto eventuale, non dovrà essere considerato nel business plan.

25) Domanda: *“In relazione alla risposta alla domanda n. 16, atteso che viene ivi previsto che il rapporto contrattuale sarà formalizzato tra concessionario e gestore del bookshop tematico, onde potere compiutamente predisporre il business plan da inserire nell’offerta tecnica, si chiede di indicare gli elementi economici essenziali che dovranno caratterizzare il relativo contratto.”*

Risposta: si rappresenta che il contratto tra il Concessionario e l'eventuale gestore esterno del bookshop tematico andrà a disciplinare le modalità di fornitura e le condizioni di vendita dei prodotti editoriali e dell'oggettistica della Mostra.

26) Domanda: *“si richiede di specificare se con riferimento a quanto richiesto al punto 11.2 del disciplinare deve essere allegato solo l'allegato 4bis (Allegato 1 al DUVRI) o anche l'allegato 4 (DUVRI) e se deve/devono essere firmati su ogni pagina.”*

Risposta: si rappresenta che deve essere allegato solo l'allegato 4bis sottoscritto su ogni pagina per presa visione e accettazione; non è necessario allegare l'allegato 4 - DUVRI.

27) Domanda: *“si chiede di specificare il costo orario pulizie e se previsto numero minimo di ore di pulizie per ciascun bookshop”*

Risposta: si rappresenta che il costo orario delle pulizie attualmente in vigore è pari a € 15,22, oltre IVA. Non esiste un monte orario minimo imposto dalla Fondazione. Il gestore dovrà prendere contatti diretti con l'attuale fornitore del servizio di pulizie della Fondazione Torino Musei e contrattualizzare un accordo sulle modalità di erogazione della relativa prestazione.

28) Domanda: *“numero di visitatori annui 2015-2016-2017 (suddiviso tra visitatori delle esposizioni temporanee e visitatori della collezione permanente) di ciascuna sede”*

Risposta: si rinvia alla risposta fornita al precedente punto 4). Il dettaglio dei visitatori delle Mostre temporanee con biglietto non incluso nel titolo di ingresso al Museo è il seguente:

	VISITATORI MOSTRE TEMPORANEE			
MUSEI	2017	2016	2015	TOTALE TRIENNIO MUSEO
GAM	80.919	190.573	293.201	564.693
PM	81.016	120.090	55.442	256.548
MAO	50.732	49.592	54.475	154.799
TOTALE ANNUO	212.667	360.255	403.118	

29) Domanda: *“si richiede il numero di utenti delle attività didattiche annue 2015-2016-2017 di ciascuna sede”*

Risposta: per le annualità 2015 – 2016 si rinvia ai dati pubblicati sul sito www.fondazionetorinomusei.it, Sezione Report Attività.

Si riassumono di seguito le presenze per attività dei servizi educativi dei Musei:

	SERVIZI EDUCATIVI			
MUSEI	2017	2016	2015	TOTALE TRIENNIO MUSEO
GAM	19.295	35.866	44.181	99.342
PM	13.100	15.119	16.238	44.457
MAO	6.767	6.753	4.523	18.043
TOTALE ANNUO	39.162	57.738	64.942	